

Spettabile Comune di Castellanza

Alla c.a. del Responsabile Tecnico del Territorio

Arch. Sergio Callegari

Oggetto: presentazione osservazioni sulla VAS-Valutazione Ambientale Strategica
relativa al territorio di Castellanza

Il Consigliere Comunale Maurizio Tarantino,

in rappresentanza

di un gruppo di cittadini, che con lo stesso hanno condiviso lo scrupolo di approfondire l'esame di quanto contenuto nella VAS;

presenta

le seguenti **osservazioni tecniche**, con preghiera che le stesse vengano recepite in sede di redazione definitiva dell'atto.

Si chiede

comunque di poter ricevere **tempestive ed esaurienti risposte** in merito alle osservazioni tecniche che qui si allegano.

Si sottolinea

che, poiché la presente domanda viene inoltrata da un gruppo di cittadini e non da un singolo, non risultano ancora scaduti i termini previsti per tale categoria di proponenti.

Distintamente.

Castellanza, 29 giugno 2009.

In rappresentanza del gruppo di cittadini

Maurizio Tarantino

Antonio Tellarini

Tiziano Langè

Adriano Casoni

Maurizio Tarantino
Antonio Tellarini
Tiziano Langè
Adriano Casoni

La L.R. 12/2005 della Regione Lombardia prevede che *al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione di piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CE, la Regione e gli enti locali provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi.*

La VAS è un processo inteso a **valutare le conseguenze delle azioni e delle politiche** previste negli strumenti di pianificazione e programmazione, **al fine di garantire la coerenza di queste con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale.**

L'obiettivo della VAS **NON** è quindi di **valutare la bontà o la coerenza delle scelte**, ma di valutare per scegliere tra differenti azioni e politiche alternative quelle che permettono, opportunamente combinate, di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale che ci si è posti.

Gli 'Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi' definiti dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica (Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale e Urbana) – D.C.R. 13 Marzo 2007 VIII 351 – della Regione Lombardia, definiscono le modalità secondo le quali deve essere attuato il percorso di valutazione ambientale, evidenziando una *stretta integrazione tra processo di piano e processo di valutazione ambientale al fine di promuovere lo Sviluppo Sostenibile.*

Lo stesso documento definisce:

- Valutazione ambientale il processo che comprende l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione
- Rapporto ambientale il documento elaborato dal processo in cui **siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi** che l'attuazione del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente **nonché le ragionevoli alternative** alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o programma (Art 5.12 comma 2).

Il Rapporto Ambientale della VAS del Documento di Piano per il PGT di Castellanza si è limitato a **una valutazione della coerenza delle azioni proposte con gli obiettivi del piano**, disattendendo quindi completamente lo spirito e il dettato normativo.

Risulta evidente che il Rapporto Ambientale è frutto di una "VAS controllo" di un Documento di Piano già elaborato e non di una "VAS programmazione", realizzata contestualmente al piano – come previsto dalla Direttiva 2001/42/CE e dalla L.R. 12/2005.

Stante l'importanza e le conseguenze che l'approvazione del Rapporto Ambientale della VAS del Documento di Piano per il PGT di Castellanza in nostro possesso comporterà per lo sviluppo della nostra Città, Le chiediamo di voler provvedere a una sua revisione integrale per uniformarlo alle prescrizioni regionali ed europee in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi.

Marco Tarantini

Il Rapporto ambientale portato all'attenzione del pubblico elenca nella sezione *Introduzione* i criteri di sostenibilità ambientale proposti dall'Unione Europea e recepiti dalla normativa nazionale e regionale. Nel paragrafo 2.5 *Il Rapporto Ambientale*, ribadisce lo scopo e le finalità proprie del documento *Rapporto Ambientale*:

- dimostrare l'integrazione dei fattori ambientali nel processo di stesura del piano con riferimento ai programmi per lo sviluppo sostenibile
- individuare, descrivere e valutare gli obiettivi, le azioni e gli effetti significativi che potrebbero ripercuotersi sull'ambiente a seguito dell'attuazione del piano
- specificare ragionevoli alternative in virtù degli obiettivi da conseguire e del contesto territoriale

A fronte di un corposo documento di oltre 250 pagine, **ricco di tabelle e dati obsoleti**, l'elaborato non dimostra alcuna integrazione dei fattori ambientali nel processo di stesura del piano con riferimento ai programmi per lo sviluppo sostenibile e non specifica ragionevoli alternative in virtù degli obiettivi da conseguire e del contesto territoriale.

Le criticità ambientali elencate sono relative a situazioni pregresse e datate. Ne consegue che le potenzialità individuate risultano essere una mera elencazione di **azioni già attuate e perfezionate** o di astratti principi di sostenibilità che qualsiasi cittadino di Castellanza sarebbe stato in grado di formulare.

Il Rapporto Ambientale in nostro possesso **NON IDENTIFICA LO STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE** (art. 5 della Direttiva 2001/42/CE) e **NON IDENTIFICA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE SEGUENTI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.**
In conclusione disattende il disposto normativo europeo, nazionale e regionale e pertanto Le chiediamo di voler predisporre una sua integrale revisione.

Luca Tarantini